

**Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la raccolta di candidature da parte di soggetti di terzo settore per la co-progettazione di interventi progettuali ai fini della attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Linea di intervento 1.1.2 “AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI” nell’Ambito di Crema
CUP B64H22000400007**

Premesso

- che con il DL n.59/2021, coordinato con la legge di conversione 1° luglio 2021, n.101, è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- che con il Decreto Direttoriale n. 450 del 09 dicembre 2021, Il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali dei progetti di cui al PNRR Missione 5 - componente 2;

Visto l’Avviso pubblico n.1/2022 Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociale¹ rivolto agli Ambiti Territoriali per la presentazione di proposte progettuali in attuazione del PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1, 1.2 e 1.3, finanziato dall’Unione europea – Next generation EU;

Considerato:

- che l’Ambito Territoriale di Crema ha presentato una proposta progettuale e relativa richiesta di finanziamento nell’ambito del citato Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con riferimento alla Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2, e in particolare sulla Linea di intervento 1.1.2 “AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI”,
- che in attuazione dell’Avviso Pubblico di cui sopra, è opportuno dare avvio al percorso di co-progettazione, finalizzato a raccogliere proposte progettuali e disponibilità alla costituzione di eventuale partenariato a sostegno della progettualità in oggetto ed alla successiva gestione degli interventi;

Verificato che è intenzione dell’Ambito Territoriale di Crema raccogliere candidature da parte dei soggetti del Terzo Settore che hanno positivamente risposto alla richiesta di manifestazione di interesse prot. N 14193-2022 con adeguata competenza professionale, e in grado di offrire sia la migliore soluzione infrastrutturale e progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua eventuale successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto, in qualità di soggetto realizzatore/esecutore, dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso in esito dell’istruttoria di co-progettazione;

Atteso che il Comune di Crema – Capofila dell’Ambito Territoriale di Crema ha sottoscritto in data 15.05.2023 la convenzione con MLPS finalizzata a dare attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2, Linea di intervento 1.1.2 “AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI”;

Preso atto che:

- l’art. 55 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) disciplina gli strumenti di amministrazione partecipata, affermando che “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità...le amministrazioni pubbliche, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241”;
- in particolare la co-progettazione rappresenta in sé uno strumento di partenariato che ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con gli Enti del Terzo Settore individuati tramite procedura di selezione pubblica;
- come confermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, la co-progettazione, assieme agli altri strumenti dell’amministrazione partecipata stabiliti dal suddetto art. 55, contribuisce a realizzare concretamente il principio di “sussidiarietà orizzontale” sancito dall’art. 118 della Costituzione attraverso il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nelle ordinarie funzioni svolte dalla P.A., in particolare per programmazione e gestione di servizi e progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del Codice del Terzo Settore;

Considerato inoltre che:

- la scelta di ricorrere allo strumento normativo della co-progettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l’Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;
- l’opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;
- attraverso la co-progettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo.

Tenuto altresì conto che

- gli Enti del Terzo Settore che intenderanno partecipare al percorso di co-progettazione di cui al presente Avviso dovranno presentare una candidatura comprensiva di proposta progettuale relativa alla messa in disponibilità di immobili e loro riqualificazione, accompagnata da una proposta relativa alla gestione dei servizi di accompagnamento dei beneficiari;
- Per quanto riguarda nello specifico l’aspetto delle riqualificazioni, è richiesto il rispetto della normativa in materia di urbanistica ed edilizia privata (richiesta di autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, ...).

Richiamati:

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale,
- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, l’art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328),

- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (CTS), che prevede all'art. 55 che le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la L. 241/1990
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- le Linee guida ANAC n. 17/2022 del 27/07/2022
- la circolare MNPS U.0001059.07-07-2023 avente per oggetto “ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017”.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere attraverso il presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse, al fine di invitare i soggetti di terzo settore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre il proprio interesse e la propria migliore proposta progettuale per gli interventi suddetti, sia in termini infrastrutturali, economici sia in termini tecnici e qualitativi;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, l'Ambito Territoriale di Crema, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la raccolta di disponibilità da parte dei soggetti di terzo settore con sede legale nel territorio dell'Ambito di Crema e fuori dal territorio Comunale, come avanti identificati che hanno positivamente risposto alla richiesta di manifestazione di Interesse prot. N 14193/2022, anche in forma riunita, operante nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla realizzazione di una partnership con l'Ambito Territoriale di Crema al fine di:

- 1) proporre una proposta progettuale con la quale attuare le azioni previste dall'Avviso pubblico dal PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2, Linea di intervento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” (Avviso MLPS n.1/2022) e per gli oggetti progettuali sotto indicati, in grado di offrire sia la migliore soluzione infrastrutturale e progettuale, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua attuazione;
- 2) realizzare in qualità di soggetto realizzatore/esecutore il progetto di gestione presentato e concordato, nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l'Ambito Territoriale e i diversi soggetti territoriali coinvolti o che il soggetto collaboratore sarà in grado di coinvolgere, previa definizione di un accordo di partenariato tra le diverse parti coinvolte che definisca il ruolo e il budget di ciascuno, compresa la funzione di coordinamento tecnico del progetto;
- 3) dare attuazione ai contenuti previsti dall'Avviso n.1/2022, qui integralmente richiamato quale parte integrante del presente Avviso, e realizzare le proposte progettuali definite nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Ministeriale n.1/2022 più volte citato, con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme

nazionali e comunitarie applicabili, alle “Schede tecniche” e documenti tecnici/linee di indirizzo nazionali richiamati per ogni singola linea di intervento, alle gestione delle spese, alle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione, e rispetto e coerenza agli obiettivi previsti (target e milestone).

La proposta progettuale richiesta al soggetto di terzo settore ha come elemento significativo la riattazione e gestione di unità abitative destinati all'autonomia di anziani non autosufficienti e/o con limitata autonomia per le finalità previste dal presente Avviso. Le unità abitative che possono richiedere anche una ristrutturazione e adeguamento strutturale e strumentale (domotica, teleassistenza, interventi di adeguamento per facilitare la permanenza al domicilio ecc.).

A tale fine la proposta progettuale presentata dovrà essere formulata con riferimento a unità abitative di proprietà del soggetto di terzo settore che lo stesso intende candidare per il progetto con disponibilità per almeno 20 anni

Al fine di una maggiore comprensione della proposta progettuale e delle finalità che si intendono perseguire, al soggetto di terzo settore è richiesta la presentazione di una descrizione degli interventi di ristrutturazione ed adeguamento strumentale sulle unità abitative candidate coerenti alle finalità e agli obiettivi proposti, con una quantificazione dei relativi costi di tali interventi.

Interventi di ristrutturazione e adeguamento saranno realizzati, previa adeguata progettazione, dall'ente proprietario.

Art.2 - soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo settore che in forma singola siano disponibili ad operare nell'area dei servizi descritti e abbiano positivamente manifestato il proprio interesse in risposta alla nota del Comune di Crema Prot. N 14193/2022.

Si intendono soggetti del Terzo settore gli organismi e gli enti che rientrano nel perimetro definito dall'art.4 del D.Lgs n.117/2017, in forza del quale costituiscono il Terzo settore gli enti che rientrano in specifiche forme organizzative tipizzate (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le società di mutuo soccorso, le reti associative, le imprese sociali e le cooperative sociali) e gli altri enti “atipici” (le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di diritto privato diversi dalle società) che perseguono, «senza scopo di lucro, [...] finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi», e che risultano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), ovvero nei rispettivi registri regionali o equivalenti.

I soggetti di cui sopra devono avere sede legale entro il territorio dell'Ambito di Crema e fuori dal territorio del Comune di Crema.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato 2).

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione.

Le Associazioni di Volontariato devono essere iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.

I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di co-progettazione devono inoltre:

- avere natura giuridica privata, e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalle partecipazione alle gare stabilite dall'art. cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023, nonché di qualsivoglia causa ostativa a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Soggetti in possesso delle seguenti capacità tecnico-professionale:

Esperienza nell'attività di gestione di interventi e/o servizi a favore di anziani, in particolare in condizione di semi-autosufficienza o non autosufficienza.

Tale esperienza deve essere posseduta per un periodo non inferiore a 5 anni, negli ultimi 8 anni, con specifica indicazione dei relativi committenti (se pertinente), della tipologia dei servizi effettuati e del/i periodo/i di svolgimento di dette attività.

Art. 4 - Descrizione degli interventi progettuali

La raccolta di disponibilità e proposte progettuali è relativa agli interventi previsti alla Missione 5 "Inclusione coesione" - Componente 2, Linea di intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" del PNRR, come da scheda allegata.

All'interno della proposta progettuale il soggetto candidato dovrà indicare la figura di coordinamento tecnico del progetto, con il relativo curriculum-vitae e la relativa spesa all'interno del piano dei costi;

Il ruolo di coordinamento tecnico si intende di immediato esercizio, nei termini di supporto all'Ambito Territoriale nella realizzazione del progetto, anche mediante una sintesi/accordo tra le diverse proposte progettuali ammissibili.

All'interno delle finalità e degli orientamenti di cui sopra si chiede ai soggetti partecipanti di formulare una proposta progettuale che parta dai contenuti e dalla descrizione di cui alla scheda progettuale allegata in relazione agli interventi, al numero dei destinatari, ai bisogni e ai risultati attesi dell'Ambito territoriale di Crema, in riferimento ai contenuti dell'avviso MLPS n.1/2022, con una attenzione anche alla possibile sostenibilità dell'intervento dopo il finanziamento PNRR.

Ciascun soggetto che manifesterà il proprio interesse e proporrà la propria proposta dovrà prevedere il target minimo di riferimento di almeno **22 soggetti beneficiari/posti letto disponibili in alloggi a disposizione** delle attività previste dal PNRR

Art. 5 - Destinatari

I destinatari diretti della proposta progettuale sono le persone anziane semi-autosufficienti e non autosufficienti ai quali assicurare la massima autonomia e indipendenza possibile in un contesto nel quale avviene anche una esplicita presa in carico da parte dei servizi sociali e sociosanitari e vengono assicurati i relativi sostegni.

Sono destinatari indiretti delle proposte progettuali i servizi e gli operatori pubblici e privati, che lavorano con i diversi destinatari, in particolare i servizi sociali e socio-sanitari, che dai progetti dovranno essere aiutati a costruire rete e connessioni, che concorrano a prefigurare una possibile governance di Ambito.

Art. 6 - Durata dei Progetti

I progetti dovranno essere conclusi entro il 30 giugno 2026. Più specificatamente, entro marzo 2026 deve essere completato il progetto, con il coinvolgimento del numero di anziani previsti.

Art. 7 - Risorse economiche e Piano dei Costi

Il budget complessivo a disposizione del presente Avviso e finanziato dal PNRR ammonta ad € 1.346.000,00 per la copertura dei costi di ristrutturazione, adeguamento strutturale e dotazione di strumentazione facilitante per favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane (domotica, teleassistenza, ecc.) e di gestione delle unità abitative/interventi proposti (sad, pasti a domicilio, interventi di presidio e vicinanza....).

Va pertanto precisato che i soggetti proponenti possono presentare proposte di gestione di strutture

alloggiative, e indicazione di costi di ristrutturazione e/o riqualificazione delle stesse e dotazioni strumentali, che presentino un Piano dei costi che complessivamente risulta inferiore al budget complessivo a disposizione (€ 1.346.000,00), in quanto all'interno di un unico progetto unitario di Ambito potranno essere ricomprese più proposte progettuali relative ad una rete di unità abitative gestite anche da più soggetti di terzo settore, quali esito del processo di co-progettazione.

A tal fine si specifica che la suddivisione delle risorse previste nella scheda allegata ha carattere puramente indicativo e non vincolante.

Al soggetto attuatore degli interventi e delle iniziative co-progettate, nella misura degli importi concordati e dei finanziamenti concessi, è riconosciuto dall'Ambito Territoriale di Crema un contributo (art.12 L.n. 241/90) di pari importo, comprensivo di ritenuta d'acconto del 4%, se dovuta, e degli oneri della sicurezza.

Nell'ambito della presentazione del Piano dei costi della proposta presentata il candidato partner potrà proporre anche una propria quota di co-finanziamento indicando le spese che sono coperte dall'eventuale finanziamento statale e le spese coperte da co-finanziamento.

Si precisa che il Piano dei costi proposto dal soggetto concorrente dovrà essere formulato con riferimento alle indicazioni in proposito contenute nell'Avviso Ministeriale n.1/2022 pubblicato e comunque le proposte presentate, quelle ritenute ammissibili e quelle che saranno esito della fase di co-progettazione, saranno oggetto di successiva ridefinizione e accordo, anche alla luce dei criteri di valutazione e delle indicazioni previste dall'Avviso ministeriale e successive indicazioni e in esito ai tavoli di co-progettazione.

La seguente tabella presenta una ripartizione **media ed esemplificativa** costruita in base al numero dei beneficiari da raggiungere in riferimento al budget complessivo di progetto:

| Tipologia di azioni | Costo MASSIMO unitario per singolo beneficiario/posto | Budget massimo a disposizione |
|--|--|--------------------------------------|
| Riqualificazione immobili (interventi ristrutturazione e/o adeguamento alloggi) e dotazione strumentale-adequamento tecnologico/domotica | € 26.016,00 | € 1.200.000,00 |
| Servizi di supporto domiciliare (es. interventi domiciliari, pasti....etc) | 2.500,00 | € 146.000,00 |
| | Budget complessivo avviso | € 1.346.000,00 |

(Budget omnicomprensivi massimi)

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata all'Ufficio di Piano del Comune di Crema (ente capofila dell'Ambito) e pervenire tramite Posta Elettronica Certificata con **OGGETTO: Manifestazione interesse PNRR Autonomia Anziani**

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 09.09.2024 al seguente indirizzo PEC protocollo@comunecrema.telecompost.it

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;

Proposta progettuale, composta da:

- a. Una scheda/relazione di tecnica ed economica di ristrutturazione/ riqualificazione della/e struttura/e alloggiativa/e proposta/e e della dotazione strumentale necessaria, finalizzata al recupero e alla

messa a norma dello stesso/i, coerentemente all'utilizzo proposto;

- b. Una relazione tecnica della proposta di gestione delle unità abitative proposte (max 4 facciate), contenente gli elementi della proposta organizzativa delle attività che si intendono realizzare, indicando i bisogni a cui si vuole rispondere, le caratteristiche e il numero dei destinatari, gli obiettivi, le azioni, il quadro normativo di riferimento, le possibili risorse umane, e quant'altro ritenuto utile ai fini della comprensione della proposta organizzativa e gestionale che il soggetto intende proporre;
- Piano dei costi previsti/stimati, avendo come riferimento le indicazioni di cui all'art.7, suddividendo la possibile indicazione dei costi di ristrutturazione e investimento da quelli gestionali, e compreso l'eventuale co-finanziamento da parte dell'ente di terzo settore, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano;
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 8 del presente Avviso;
- b) prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.8 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della valutazione delle proposte

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso. La stessa procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui all'art. 11.

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire, attraverso tavoli di co-progettazione il progetto attuativo e l'accordo di collaborazione in forma di convenzione.

Conseguentemente il/i soggetto/i selezionato/i sarà/nno contattato/i dall'Ufficio di Piano dell'Ambito di Crema o di altro Ambito Territoriale, per avviare la fase di co-progettazione e di definizione dei ruoli da ciascuno ricoperti.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta tecnica e progettuale
- del budget del progetto (Piano dei costi).

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico

punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

| | CRITERI DI VALUTAZIONE | Punteggio max |
|---|---|---------------|
| Soggetto Proponente | Esperienze pregresse negli ultimi 5 anni (2019-2020) e figura di coordinamento | 15 |
| Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale | Proposta di gestione delle unità abitative proposte, contenente gli elementi della proposta organizzativa delle attività che si intendono realizzare, indicando i bisogni a cui si vuole rispondere, le caratteristiche dei destinatari, gli obiettivi, le azioni, il quadro normativo di riferimento, le POSSIBILI risorse umane, e quant'altro ritenuto utile ai fini della comprensione della proposta organizzativa e gestionale che il soggetto intende proporre | 35 |
| | Aspetti legati ad un possibile impianto di monitoraggio, verifica e controllo del progetto e indicazioni in merito alla possibile sostenibilità dopo il finanziamento PNRR | 10 |
| | Scheda/relazione tecnica ed economica di ristrutturazione/riqualificazione della/e struttura/e alloggiativa/e proposta/e e della dotazione strumentale necessaria, finalizzato al recupero e alla messa a norma dello stesso/i, coerentemente all'utilizzo proposto | 25 |
| Piano dei costi | Adeguatezza, dettaglio e coerenza del piano dei costi previsti/stimati, suddividendo la possibile indicazione dei costi di ristrutturazione e investimento da quelli gestionali, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano. | 10 |
| | Entità del cofinanziamento e descrizione delle attività cofinanziate | 5 |
| TOTALE | | 100 |

L'Ambito di Crema si riserva di non accogliere proposte progettuali che la Commissione valuti non idonee dal punto di vista qualitativo e comunque inferiori ad un punteggio complessivo attribuito di 50.

L'Ambito Territoriale di Crema si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purchè essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e "sufficiente" ai fini della presentazione in risposta all'Avviso ministeriale;
- ammettere più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di co-progettazione con più soggetti. In questo caso, qualora per diversi motivi, non fosse possibile addivenire al termine della fase di co-progettazione, ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Ambito territoriale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione.

E' possibile che in caso di individuazione di più soggetti idonei venga costituito un gruppo di coordinamento del progetto complessivo, composto dai referenti dell'Ambito e dei Comuni e dai coordinatori indicati dai singoli soggetti.

L'istruttoria di co-progettazione è finalizzata a definire la proposta progettuale definitiva elaborata a partire dai progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore in risposta al presente avviso in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;

- 3) approfondimento della documentazione tecnica e progettuale presentata ed integrazione della stessa alla luce di quanto richiesto per la presentazione del progetto al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti;
- 4) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra Ambito Territoriale, Comuni e Soggetto/i di Terzo settore, comprensivo del valore d'uso degli immobili pubblici in concessione, e delle modalità di rendicontazione delle spese e delle attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
- 5) puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale.
- 6) quant'altro ritenuto necessario e opportuno alla luce di quanto previsto dall'Avviso n.1/2022 e da successive determinazioni impartite.

L'Ambito Territoriale si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "somma" delle diverse proposte presentate/integrate.

A conclusione del procedimento di co-progettazione, il Comune di Crema procederà con l'approvazione, tramite apposito atto dirigenziale, dei Progetti Definitivi e degli Schemi di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art 11 della L. 241/90, con i soggetti attuatori selezionati.

Tali Accordi disciplineranno specifici aspetti, tra cui:

- l'oggetto e la durata del rapporto;
- i reciproci rapporti fra le parti e i rispettivi impegni;
- il progetto operativo definitivo;
- la modalità di direzione, gestione e organizzazione dei lavori, servizi e degli interventi;
- le modalità e i termini di rendicontazione delle spese e di erogazione del contributo;
- le cause di risoluzione.

L'Amministrazione procedente si riserva comunque la facoltà di:

- non individuare alcun partner con cui stipulare i suddetti Accordi di Collaborazione, ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, oppure nel caso in cui nessuna proposta presentata sia valutata idonea;
- procedere in qualsiasi momento alla riattivazione della procedura di coprogettazione per eventuali esigenze che dovessero presentarsi in corso d'opera come, ad esempio la messa a disposizione di ulteriori risorse da destinare ad una o entrambe le linee di intervento.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, e sull'Albo Pretorio dello stesso Comune di Crema- capofila dell'Ambito territoriale di Crema;

L'Ambito Territoriale di Crema, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Ambito si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento.

L'Ambito Territoriale si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

I dati di cui il Comune capofila dell'ATS entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D.Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il modulo di domanda allegato al presente Avviso, contiene l'informativa del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Il Comune di Crema, capofila dell'ATS di Crema, dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali

acquisiti nell'ambito della procedura in oggetto per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge; essi saranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Crema.

DPO-Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali : Avvocato Alessia Roberto
dpo@comune.crema.cr.it.

Art. 14 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per l'Ambito Territoriale di Crema, nel senso che Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Ambito e il Comune di Crema e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati da contributo statale, se ed in quanto approvati dai relativi organismi, secondo i criteri e modalità prestabiliti dall'Avviso pubblico più volte citato e da eventuali successive disposizioni. Pertanto soltanto al termine della fase di progettazione, anche in raccordo ad altri eventuali soggetti, e soltanto in caso di attribuzione e riconoscimento del contributo statale, che si perfeziona con la sottoscrizione della convenzione di sovvenzione tra organo statale e Ambito, l'affidamento verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere dall'Ambito di Crema. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione.

Art. 15 – Integrazione dell'Avviso a seguito della pubblicazione di ulteriori disposizioni da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Il presente Avviso Pubblico è redatto con riferimento alle informazioni in possesso da parte dell'Ambito alla data di approvazione e in particolare in riferimento al Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021 e all'Avviso n.1/2022 approvato con Decreto Direttoriale n.5 del 15 febbraio 2022, qui richiamati quali parti integranti del presente Avviso di Ambito.

E' tuttavia prevista la pubblicazione da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di FAQ relative all'Avviso n.1/2022, possibili modifiche all'Avviso n.1/2022, Schede tecniche, e l'adozione di una piattaforma informatica dedicata e possibili fac-simile della documentazione da presentare, nonché l'emanazione di particolari disposizioni per aspetti specifici (es. rendicontazione, ecc.).

Pertanto il presente Avviso si intende automaticamente integrato dei contenuti previsti da quanto sopra. Fatta salva la possibilità prevista all'articolo 12, e la possibilità di rivedere diversi aspetti delle proposte presentate in sede di fase di coprogettazione, è pertanto onere dei soggetti proponenti visionare il sito internet del Ministero del lavoro e politiche sociali e dell'Ambito di Crema prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali integrazioni, specifiche, rettifiche o modifiche.

Art.16 - Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Ambito Territoriale per mezzo mail: udprema@comune.crema.cr.it , entro il termine del 30.08.2024 Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet dell'Ambito di Crema prima dell'invio

dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 17 – Riapertura tavolo coprogettazione

L'Ambito Territoriale inoltre può chiedere al/ai soggetto/i selezionato/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Direttore Area Servizi al Cittadino del Comune di Crema – Responsabile dell'Ufficio di Piano Dott.ssa Francesca Moruzzi.

Il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia, a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 9-ter della L. 241/1990, è il Segretario Generale.